

Parma

Intervista Massari dopo la nomina a presidente dell'Upi Emilia-Romagna Province, «nuove funzioni e si torni all'elezione diretta»

» Qualche anno fa hanno rischiato di sparire, trasformate nel simbolo della lotta alla «casta», ma ora le Province sono pronte a una seconda vita.

I partiti in parlamento sembrano concordi nel voler superare la riforma Del Rio - rimasta incompleta - che ne aveva drasticamente ridimensionato le competenze, oltre a trasformarle in enti di secondo livello.

«C'è bisogno di molta Provincia, soprattutto per sostenere i piccoli comuni del territorio» afferma il presidente della Provincia Andrea Massari, appena eletto presidente dell'Unione province Emilia Romagna.

Per restituire alle Province il giusto peso, secondo Massari è necessario agire in due direzioni: da un lato am-



Bisogna restituire a questi enti il giusto peso assegnando competenze chiare

pliarne le competenze e dall'altro, prevederne l'elezione diretta. «Il fatto che la Provincia di Parma sia stata chiamata a guidare le province dell'Emilia Romagna - sottolinea - è un onore e ci impone il massimo impegno per far fare una bella figura al nostro territorio».

Questa nomina avviene in un momento di profonda trasformazione. «Il dibattito politico nazionale sembra ormai maturo verso il ripristino



Andrea Massari
Presidente della Provincia e dell'Unione province Emilia Romagna.

dell'elezione diretta dei presidenti e dei consigli provinciali - osserva Massari -. Il mio auspicio è che tutto questo avvenga il più velocemente possibile perché è ormai consolidato che le Province sono enti di area vasta adeguati a fare da congiunzione tra le grandi politiche locali e nazionali. E' quindi importante che ci sia autorevolezza e che ci sia un mandato che arriva dai cittadini».

I cambiamenti non riguarderanno soltanto le modalità di elezione, ma anche le loro funzioni «che saranno legate, tra l'altro, alle politiche sociali, del lavoro, e ambientali».

La riforma Del Rio «è rimasta nel guado e va quindi superata - prosegue lo stesso Massari -. Una volta assegnate competenze chiare e definite alle province il dibattito sull'autonomia differenziata potrà essere agevolato. Il fatto di affidare la pianificazione su ambiente, lavoro, sociale, scuole e viabilità alle province, dà certezze al territorio e consente di lasciare questioni più alte ai rapporti tra Stato e regione».

Le Province hanno anche il compito di sostenere i pic-

coli comuni «non solo per quanto riguarda l'edilizia scolastica e le strade - precisa Massari -, che rappresentano le funzioni rimaste dopo la riforma, ma anche sul personale, sul contenzioso, sugli appalti e non ultimo sul Pnrr».

La Provincia di Parma «è uno dei territori più ricchi del mondo - rimarca -. Non solo per quanto riguarda il benessere economico, ma anche la socialità, la bellezza, il patrimonio eno-gastronomico, la storia. Gran parte di questa ricchezza si trova nella città di Parma, ma è anche diffusa in tutto il territorio, dall'appennino al Po. C'è quindi molto bisogno della Provincia, perché il vero rischio è che i piccoli comuni, scrigno di tante ricchezze, non abbiano sufficiente forza, struttura ed energia, per reggere il passo di questi tempi». «Ci è resi anche conto - continua - di come sia fondamentale la dimensione provinciale in tutte le pianificazioni urbane, ambientali e territoriali sia per dare risposta ai comuni, sia per dare un ordine a livello regionale».

Massari ringrazia quindi i propri predecessori. «Ho ereditato una Provincia bene amministrata da chi mi ha preceduto. Questo mi ha permesso di mettere in campo imponenti investimenti sulle strade che stanno partendo (36,6 milioni) e di avere uffici in grado di cogliere l'opportunità dei fondi Pnrr, e non solo, sull'edilizia scolastica».

Il «grazie» va anche ai predecessori di Massari all'Upi (Unione province italiane) e ai suoi colleghi che hanno deciso di affidargli questo incarico. «Voglio ringraziare Gian Domenico Tomei per il prezioso lavoro svolto in questi quattro anni, che ha contribuito al rilancio delle Province e del ruolo di Upi, sia in ambito regionale che in quello nazionale. Ringrazio anche gli altri presidenti per avermi indicato per rico-



Il nostro compito è anche quello di sostenere i comuni più piccoli

prire questo incarico».

L'Unione delle Province d'Italia è l'associazione che rappresenta le Province ed è parte della Conferenza unica Stato-Città e Autonomie locali e rappresenta le Province in Parlamento, al Governo, negli organismi comunitari e nei confronti delle Regioni.

Luca Molinari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presidio in via Farini Autonomia, la Lega: «Ora Bonaccini mantenga la parola»

Via Farini
I partecipanti al banchetto organizzato ieri mattina dalla Lega.



» «Il governatore Bonaccini non faccia passi indietro e mantenga l'impegno preso a suo tempo, sull'autonomia differenziata». È l'appello lanciato ieri mattina da Patrizia Caselli, segretario provinciale della Lega, durante il banchetto organizzato in via Farini per illustrare il Ddl approvato dal Consiglio dei ministri sull'autonomia differenziata, e fare il punto su una serie di problematiche che affliggono la città.

«Nel 2018 - ha ricordato la Caselli - la Regione aveva votato unanimemente un patto con l'allora governo Gentiloni. Ora invece Bonaccini, forse per le sue mire alla segreteria del Pd, pare faccia passi indietro. Ci siamo quindi mobilitati in tutta la provincia per reclamare che l'iter venga concluso».

La parlamentare Laura Cavandoli ha illustrato i contenuti del Ddl, che assegna alle Regioni a statuto ordinario ulteriori forme e condizioni di autonomia. «Si tratta di un primo passaggio politico importante - ha spiegato - a cui ne seguiranno altri di confronto con i territori e le regioni. Per quanto riguarda

le eventuali disparità, il disegno di legge è chiaro e indica con quali risorse superarle. Realtà come l'Emilia Romagna potranno inoltre esportare le proprie best practice agli altri territori».

I problemi in città

Il consigliere regionale Emiliano Occhi e Paola Zanichelli, segretario cittadino, hanno fatto il punto sulla città. «Parma vive una situazione di degrado, insicurezza e cantieri non finiti molto simile a quella dell'amministrazione Pizzarotti - ha attaccato Occhi -. Non vediamo minimamente il necessario e annunciato cambio di passo di questa nuova giunta».

Rincarca la dose Paola Zanichelli. «Questa situazione dimostra ancora una volta che c'è bisogno di voltare pagina - ha rimarcato -. Stiamo preparando un questionario per i commercianti di tutta la città, dal titolo «Come vorresti Parma», per avere un quadro della situazione. Per noi infatti è fondamentale l'ascolto dei cittadini e la costante presenza sul territorio».

L.M.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarà presente l'onorevole Donzelli Fdi, nasce la scuola di formazione politica Venerdì l'inaugurazione

» Sarà inaugurata dall'onorevole Giovanni Donzelli, responsabile nazionale dell'organizzazione di Fdi e vicepresidente del Copasir la Scuola di formazione politica di Fratelli d'Italia Parma.

Il primo incontro, «Il partito tra identità e organizzazione. Ordinamento e vita associativa in Fdi», si terrà venerdì 24 febbraio, alle 18 al circolo di lettura di via Melloni, 4.

«Attraverso l'iniziativa - si legge nella nota del coordinatore provinciale Federico de Belvis - ci proponiamo di avvicinare i cittadini alla politica e, più in particolare, al partito e alle sue articolazioni interne, ponendoci, al contempo, l'obiettivo di formare una classe dirigente pronta e capace ad ammini-

strare la cosa pubblica».

«Il percorso formativo, di dieci incontri, - spiega Fabio Marmiroli, promotore dell'evento - si svilupperà, con cadenza mensile, per tutto il 2023, nel corso dei quali si affronteranno argomenti di politica nazionale e internazionale, approfondendo gli aspetti amministrativi e quelli più spiccatamente tecnici».

L'attività didattica vedrà come relatori membri del Governo e delle Commissioni parlamentari, i quali interverranno su temi di interesse per il territorio locale, quali la difesa del «Made in Italy» e delle tipicità alimentari ed il potenziamento infrastrutturale.

r.c.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

San Francesco Veglia e marcia per la pace

» Ad un anno dall'inizio della terribile guerra russo-ucraina, la Diocesi organizza una veglia di preghiera per la pace. La celebrazione si terrà nella giornata di venerdì 24 febbraio, alle 20,45, nella chiesa di San Francesco del Prato. La veglia si concluderà quindi con una marcia fino a piazza Duomo.

Come lo scorso anno inoltre, ogni venerdì di Quarantena, dalle 13 alle 14, in Cattedrale si pregherà durante la pausa pranzo deolvendo l'equivalente del costo di un pasto, alle popolazioni colpite dalla guerra.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PARMA
TRIBUNALE DI PARMA

FALLIMENTO C.A.R. COSTRUZIONI AUGUSTE RESIDENZIALI S.R.L. RG. N. 59/2021

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Si rende noto che alle ore 15.30 del giorno 04 Aprile 2023 innanzi al Notaio, Dott.ssa Maria Paola Salsi, Notaio in Parma, presso l'Ufficio Notarile Associato di Parma, sito in Strada Mazzini n. 2, piano terzo, delegata alle operazioni di vendita dal Curatore fallimentare, Dott. Graziano Ciarlini, con programma di liquidazione autorizzato dal Giudice Delegato, Dott. Enrico Vernizzi, in data 20 Dicembre 2021, sono posti in vendita i seguenti beni:

Comune di Montechiarugolo (PR), Fraz. Basilicanova, Via Delle Fornace

Le unità immobiliari di seguito descritte sono poste nell'insediamento produttivo artigianale-commerciale denominato "IL CASALE", soggetto a Piano Particolareggiato di Intervento Privato, costituito da sei fabbricati denominati "Fabbricato 1", "Fabbricato 2", "Fabbricato 3", "Fabbricato 4", "Fabbricato 5" e "Fabbricato 6", e precisamente nel "Fabbricato 5".

Lotto n. 1 - La piena proprietà di unità immobiliare, avente una superficie commerciale complessivamente pari a mq. 315 circa, disposta sui piani terreno e primo collegati con scala interna, anch'essa in proprietà, che si presenta come unico locale "open space" (senza alcuna partizione interna), ancora in corso di costruzione mancando di pavimentazione, di finiture interne e di parte degli impianti.
Prezzo base: Euro 118.000,00

Lotto n. 2 - La piena proprietà di unità immobiliare, avente una superficie commerciale complessivamente pari a mq. 163 circa, al piano primo, che si presenta come unico locale "open space" (senza alcuna partizione interna), ancora in corso di costruzione mancando di pavimentazione, di finiture interne e di parte degli impianti.
Prezzo base: Euro 61.000,00

Lotto n. 3 - La piena proprietà di unità immobiliare avente una superficie commerciale complessivamente pari a mq. 136 circa, al piano primo che si presenta come unico locale "open space" (senza alcuna partizione interna), ancora in corso di costruzione mancando di pavimentazione, di finiture interne e di parte degli impianti.
Prezzo base: Euro 51.000,00

Lotto n. 4 - La piena proprietà di unità immobiliare, avente una superficie commerciale complessivamente pari a mq. 163 circa, al piano primo, che si presenta come unico locale "open space" (senza alcuna partizione interna), ancora in corso di costruzione mancando di pavimentazione, di finiture interne e di parte degli impianti.
Prezzo base: Euro 61.000,00

Lotto n. 5 - La piena proprietà di unità immobiliare avente una superficie commerciale complessivamente pari a mq. 136 circa, al piano primo, che si presenta come unico locale "open space" (senza alcuna partizione interna), ancora in corso di costruzione mancando di pavimentazione, di finiture interne e di parte degli impianti.
Prezzo base: Euro 51.000,00

Lotto n. 6 - La piena proprietà di unità immobiliare, avente una superficie commerciale complessivamente pari a mq. 163 circa, al piano primo, che si presenta come unico locale "open space" (senza alcuna partizione interna), ancora in corso di costruzione mancando di pavimentazione, di finiture interne e di parte degli impianti.
Prezzo base: Euro 61.000,00

Sono ammesse offerte inferiori fino al 25% del prezzo base sopra indicato.

Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita, con esclusione del sabato. Le offerte di acquisto dovranno essere accompagnate da un assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento C.A.R. Costruzioni Auguste Residenziali srl- RF 59-2021, pari o superiore al 20% del prezzo offerto a titolo di cauzione. Il saldo del prezzo dovrà essere corrisposto mediante assegno circolare entro 90 giorni dall'aggiudicazione (dedotta la cauzione già versata in sede di offerta). Il trasferimento dei beni avverrà con decreto del Giudice Delegato ai fallimenti.

Le modalità inerenti le condizioni della vendita e il relativo disciplinare sono consultabili in forma integrale nell'avviso di vendita presente sul sito www.ivgparma.it e sul Portale delle Vendite pubbliche.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: Istituto Vendite Giudiziarie di Parma tel 0521.273762 sul sito www.ivgparma.it o www.astagiudiziaria.com; Curatore Fallimentare Dottor Graziano Ciarlini, con studio in Parma, Borgo della Salnittrara n.4, tel. 0521.206312; Ufficio Notarile Associato, sito in Parma, Strada Mazzini n. 2, piano terzo, tel. 0521.992602, e-mail: procedureconcorsuali@unaparma.it.